



Il Piano di attuazione del Programma nazionale GOL nel quadro della nuova programmazione regionale

Morena Diazzi
Direttore generale
Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese
Regione Emilia-Romagna

Bologna, 28 febbraio 2023



- I pilastri della programmazione 2021-2027
- Il mondo del lavoro in Emilia-Romagna
- Il sistema regionale per l'occupazione di qualità
- Il Programma GOL
- Le programmazioni 2021-2027





I pilastri della programmazione regionale

Evoluzione della programmazione / Legislazione regionale

- **Patto per il lavoro e per il clima** (DGR n.1899/2020)
- **Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile** (DGR n.1840/2021)
- **PRIT** – Piano regionale integrato dei trasporti (DAL n.59/2021)
- **Piano Regionale per i Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate 2022-2027** (DGR n.2265/2021)
- **Agenda 2030**
- **Piano triennale di attuazione 2022-2024 del Piano Energetico Regionale**
- **DSR** - Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)
- **Smart Specialization Strategy (S3) 2021-2027**
- **Nuova programmazione FESR/FSE+ 2021-2027**

LE 4 SFIDE DELLA REGIONE ATTRAVERSO IL PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA (60 SOGGETTI FIRMATARI)



-  Emilia-Romagna regione della **CONOSCENZA e dei SAPERI**
-  Emilia-Romagna regione della **TRANSIZIONE ECOLOGICA**
-  Emilia-Romagna regione dei **DIRITTI e dei DOVERI**
-  Emilia-Romagna regione del **LAVORO, delle IMPRESE e delle OPPORTUNITÀ**



Attraverso **4 processi** trasversali:

- **TRASFORMAZIONE DIGITALE**
- **SEMPLIFICAZIONE**
- **LEGALITÀ**
- **PARTECIPAZIONE**

OBIETTIVI LEGATI ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Neutralità carbonica entro il 2050

100% energie rinnovabili entro il 2035

1000 km di nuove piste ciclabili entro il 2025

Ridurre il traffico motorizzato privato di almeno il 20% entro il 2025

Installare 2.500 punti di ricarica entro il 2025

Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile - Agenda 2030

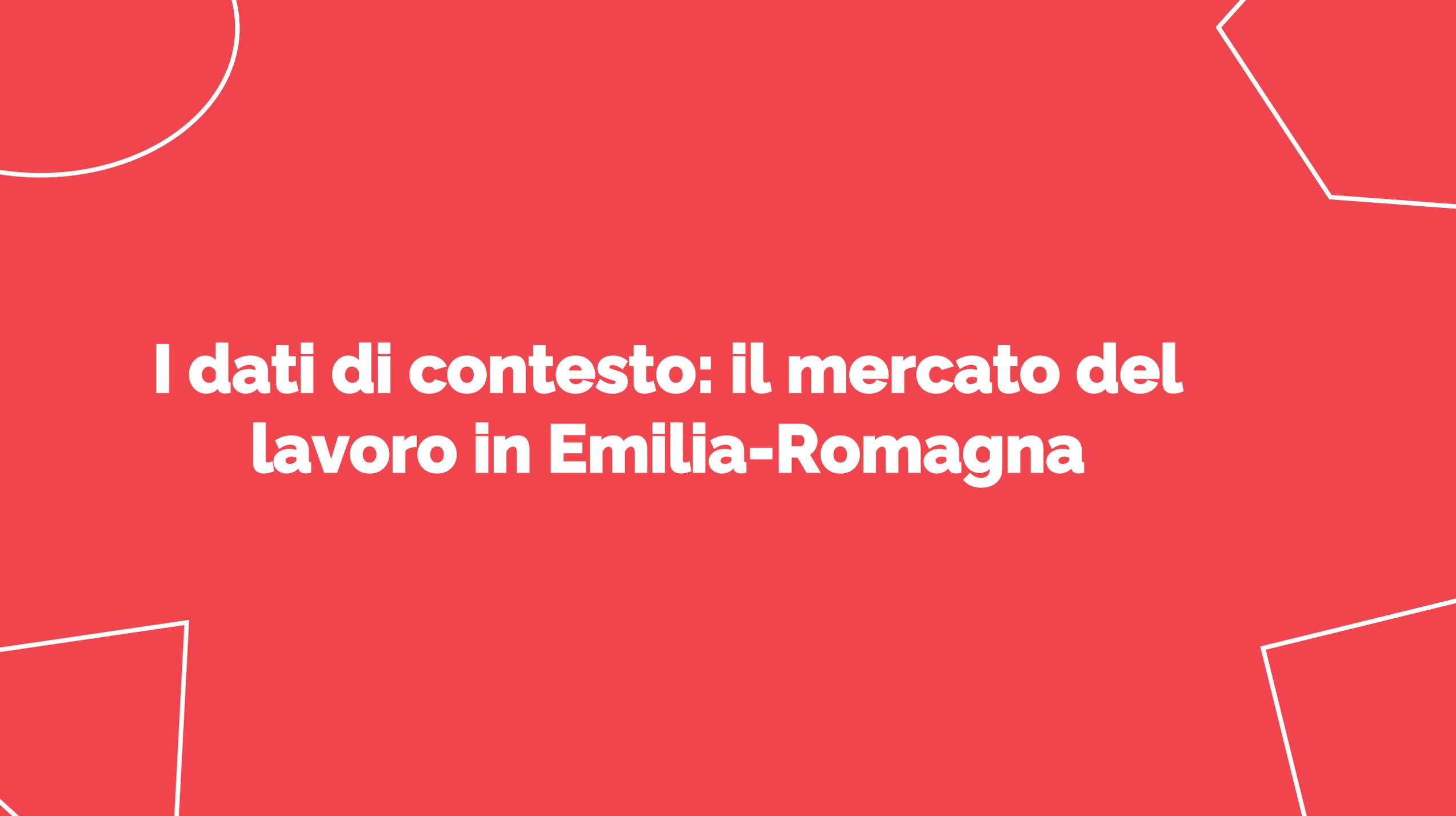


Istituita presso il Gabinetto di Presidenza, la Cabina di regia ha tra i suoi principali compiti la governance della **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile – Agenda 2030**: redazione di linee guida, formazione interna ed esterna, sviluppo di strumenti di attuazione e di azioni di accompagnamento previste dalla strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, in raccordo con le Direzioni competenti

Agenda 2030: principali target per il mercato del lavoro



- Accrescere la partecipazione al mercato del lavoro elevando il tasso di occupazione al 74,5% nel 2025 e al >78% nel 2030
- Ridurre il disagio occupazionale giovanile (neet 15-29 anni <10%)
- Aumentare il numero dei laureati (transizione al 40% nel 2030)
- Ridurre la disoccupazione (target <4,5%)
- Ridurre lavoratori con bassa retribuzione (tasso <6%)
- Ridurre il «lavoro povero» e la sottoccupazione in particolare per la componente femminile (Istituto Cattaneo)



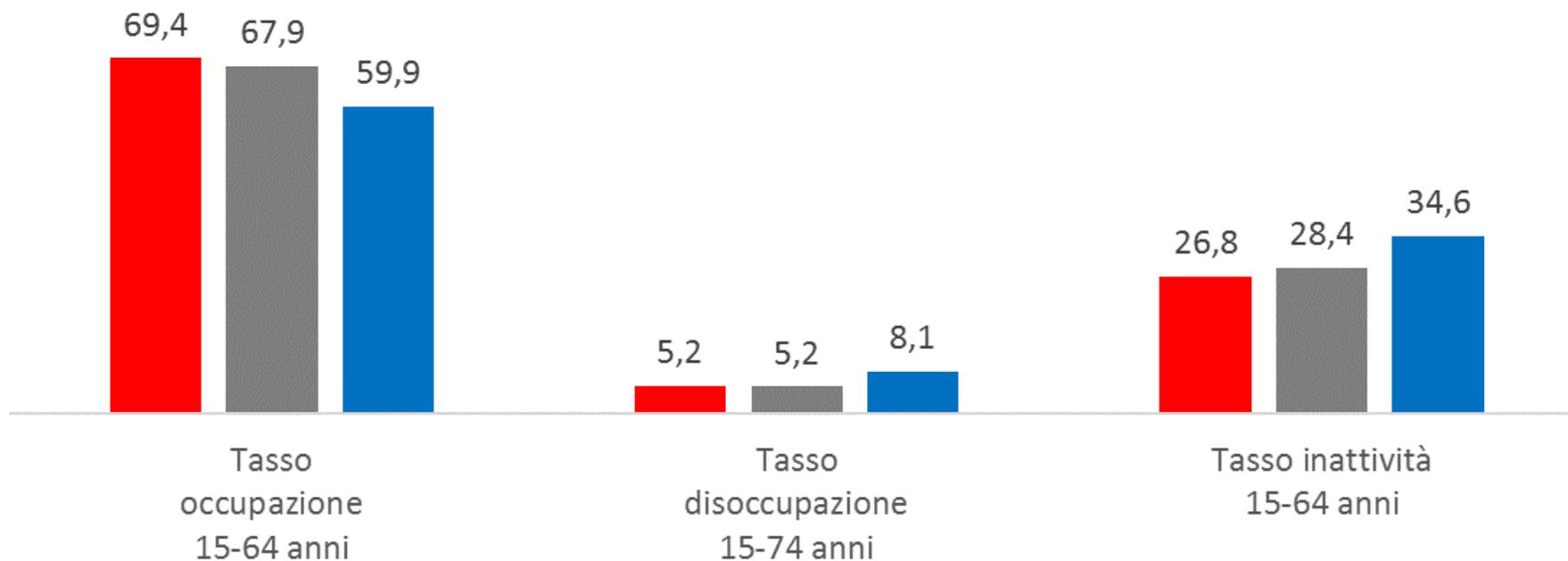
I dati di contesto: il mercato del lavoro in Emilia-Romagna

I dati del mercato del lavoro regionale

(valori % - media I-II-III trimestre 2022)

Media trim. I-II-III 2022

■ Emilia-Romagna ■ Nord ■ Italia

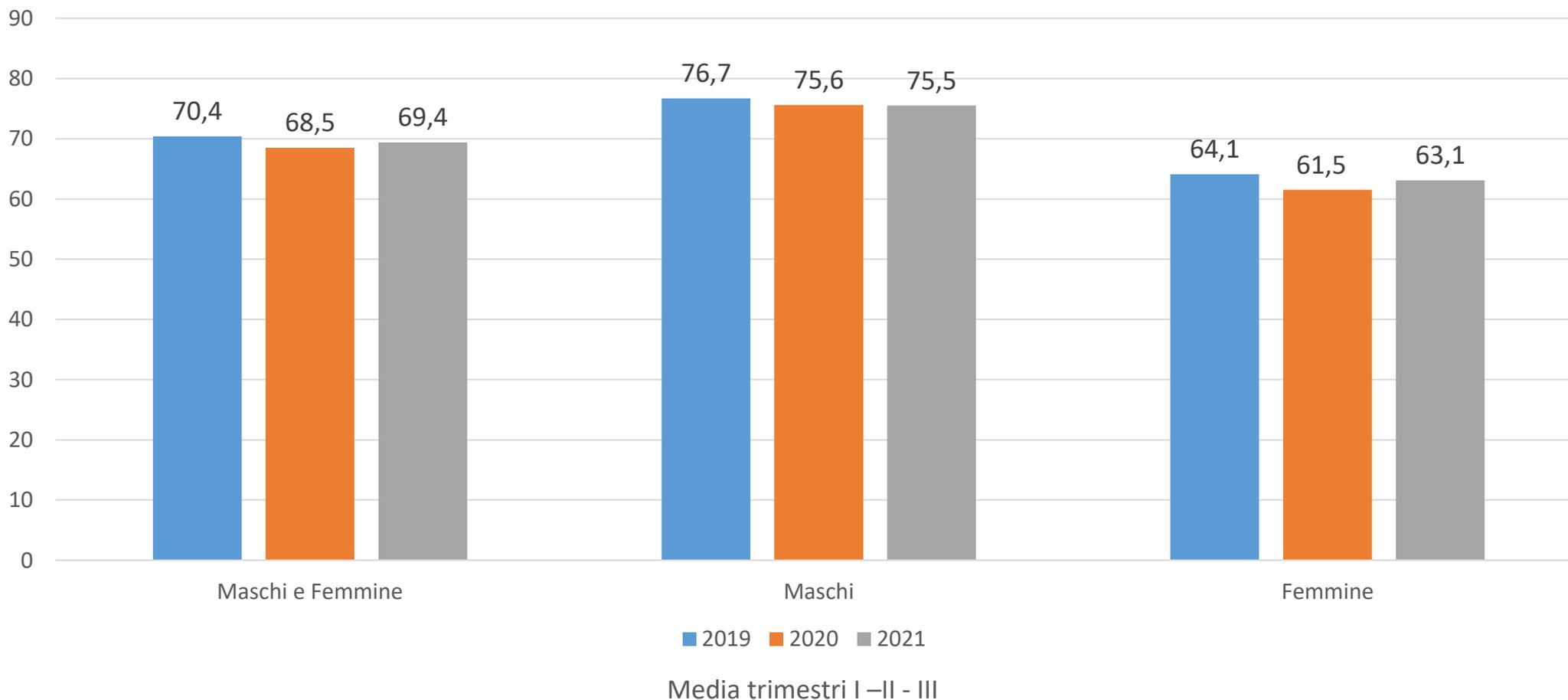


	Occupati	Persone in cerca di occupazione
Maschie e femmine	1.992,8	109,6
Maschi	1.095,3	50,1
Femmine	897,5	59,5

I dati del mercato del lavoro regionale

(valore % - media I-II-III trimestre 2022)

TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 anni

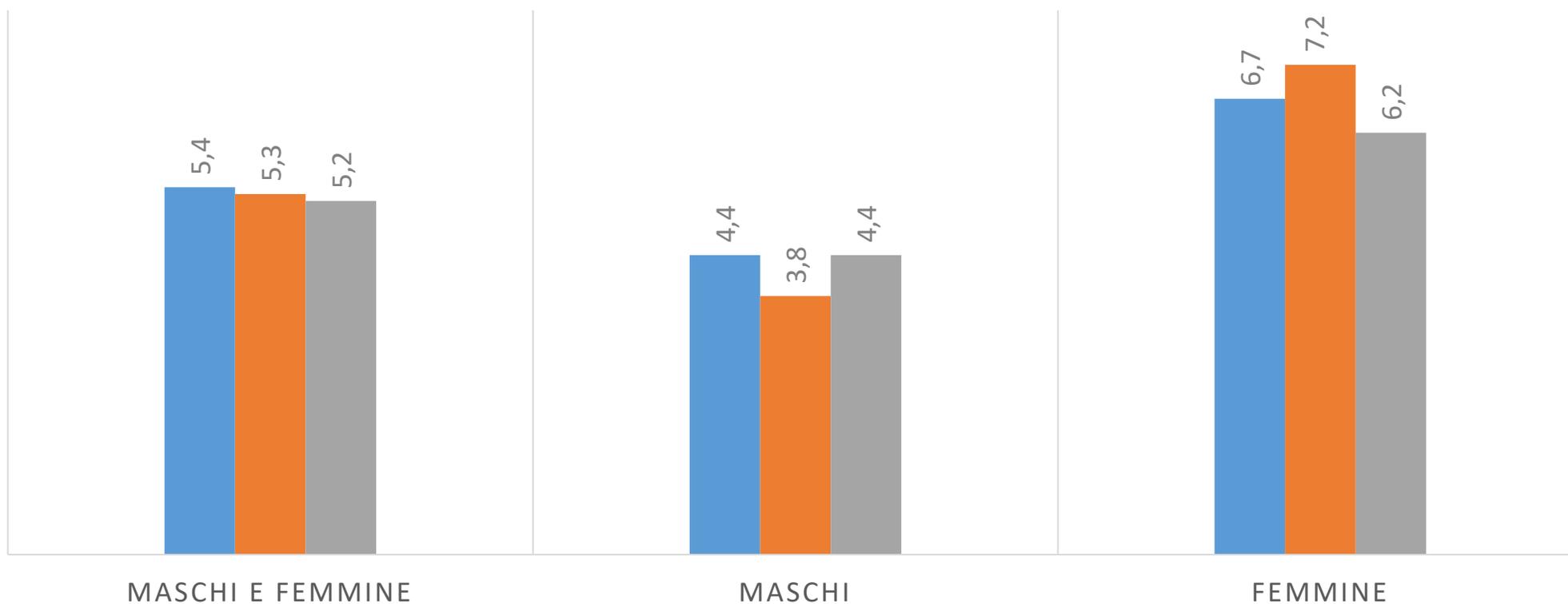


I dati del mercato del lavoro regionale

(valore % - media I-II-III trimestre 2022)

TASSO DI DISOCCUPAZIONE 15-74 ANNI

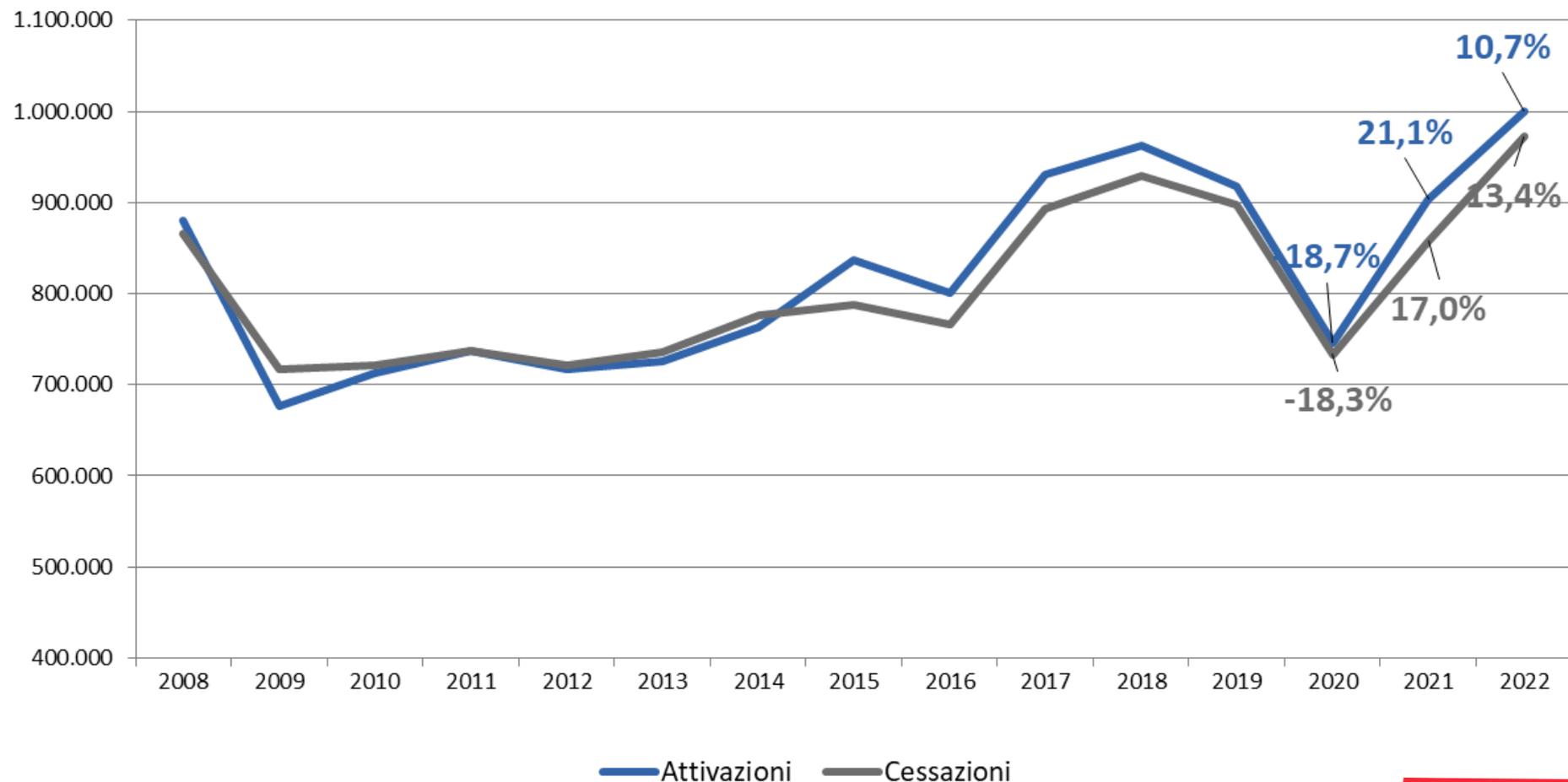
■ 2019 ■ 2020 ■ 2021



Media trimestri I - II - III

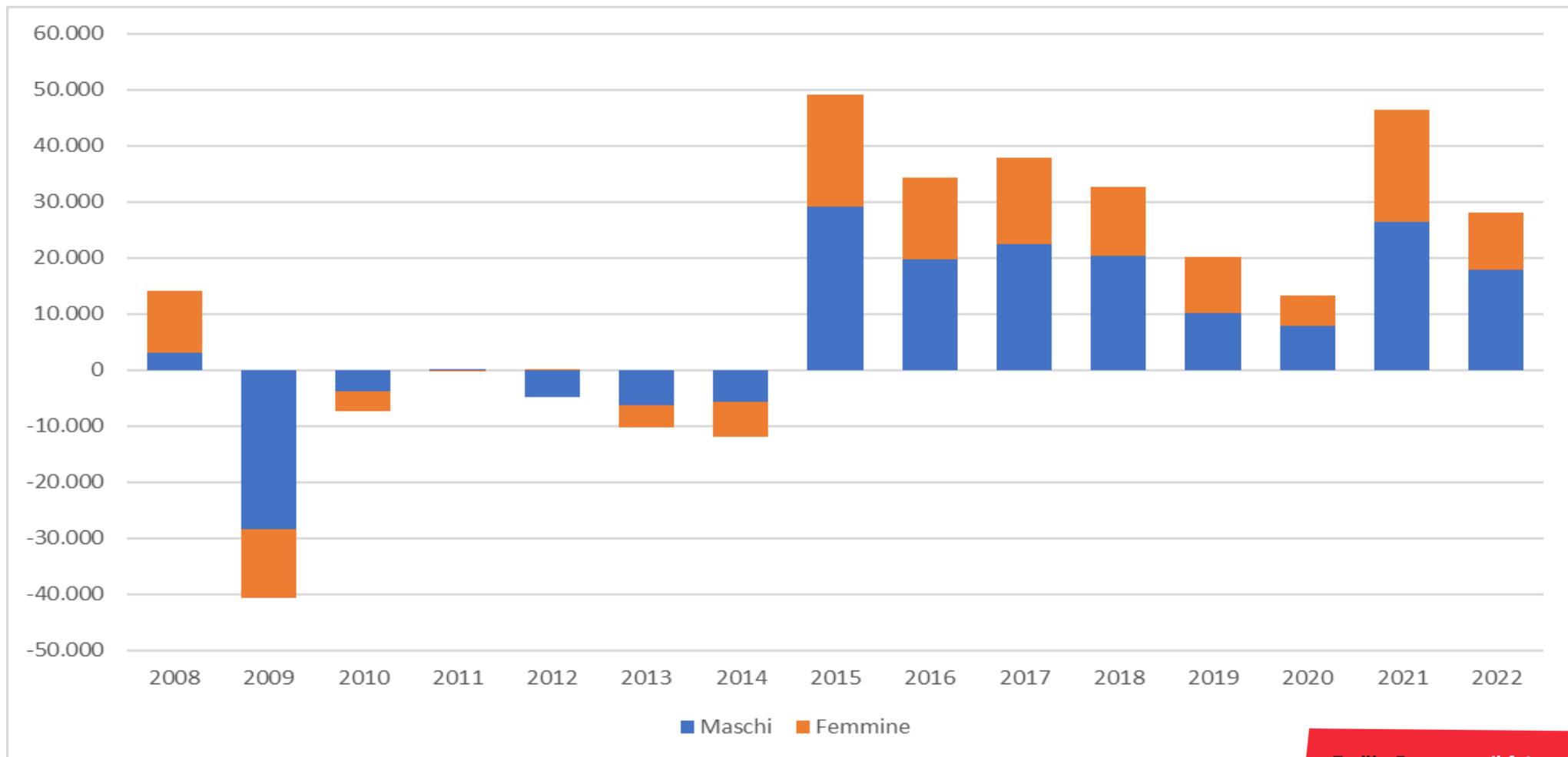
Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente in Emilia-Romagna

Anche nel 2022 continua la **ripresa** delle attivazioni di lavoro dipendente dopo la pandemia, raggiungendo il **record** nella serie storica e continuando a marcare un **saldo positivo** rispetto alle cessazioni



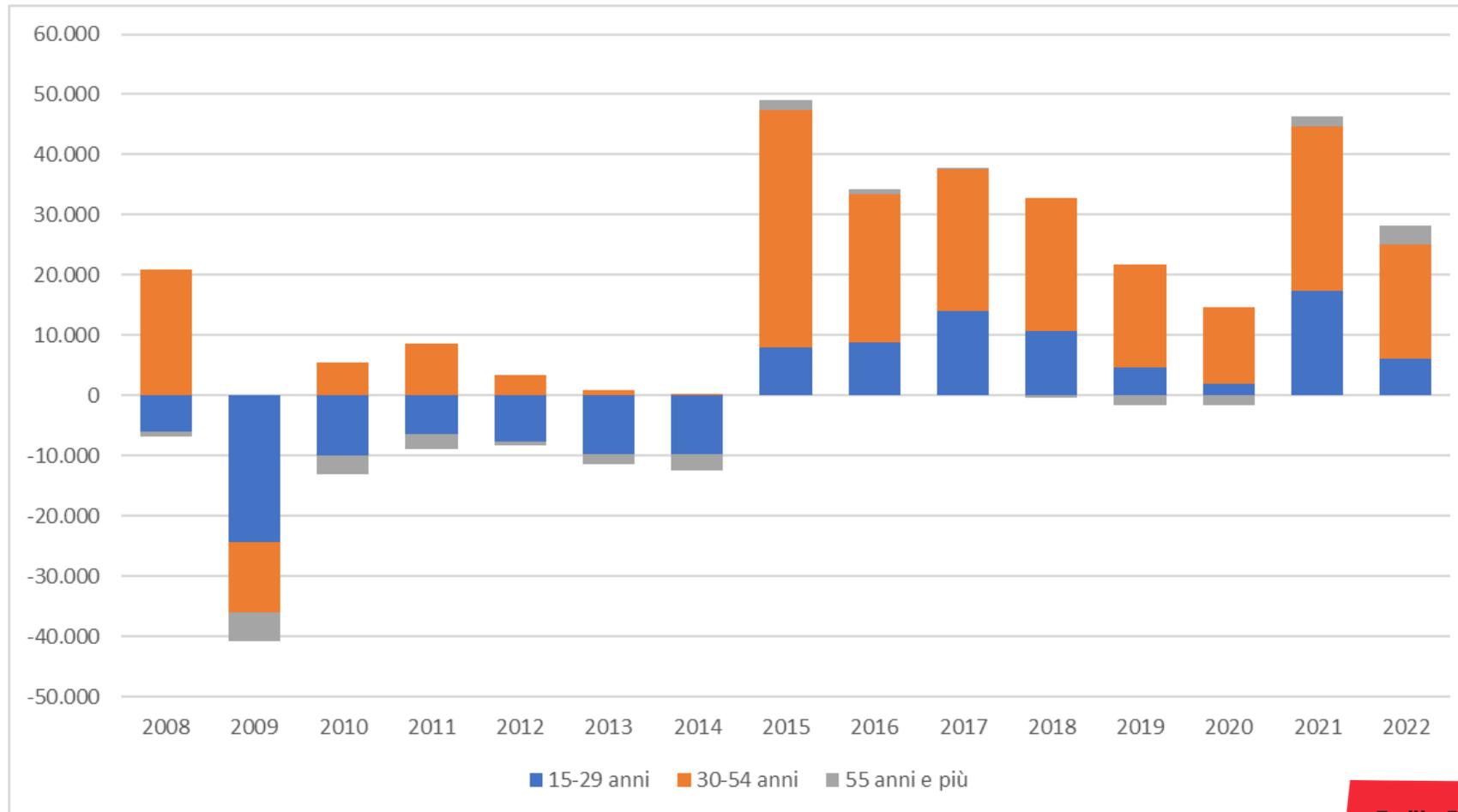
Saldo delle posizioni di lavoro dipendente in Emilia-Romagna per genere

Dal 2015 al 2022 il saldo delle posizioni di lavoro dipendente vede un **andamento positivo** sia per la componente **maschile**, che per quella **femminile**, pur risultando più ampio il saldo positivo per gli uomini



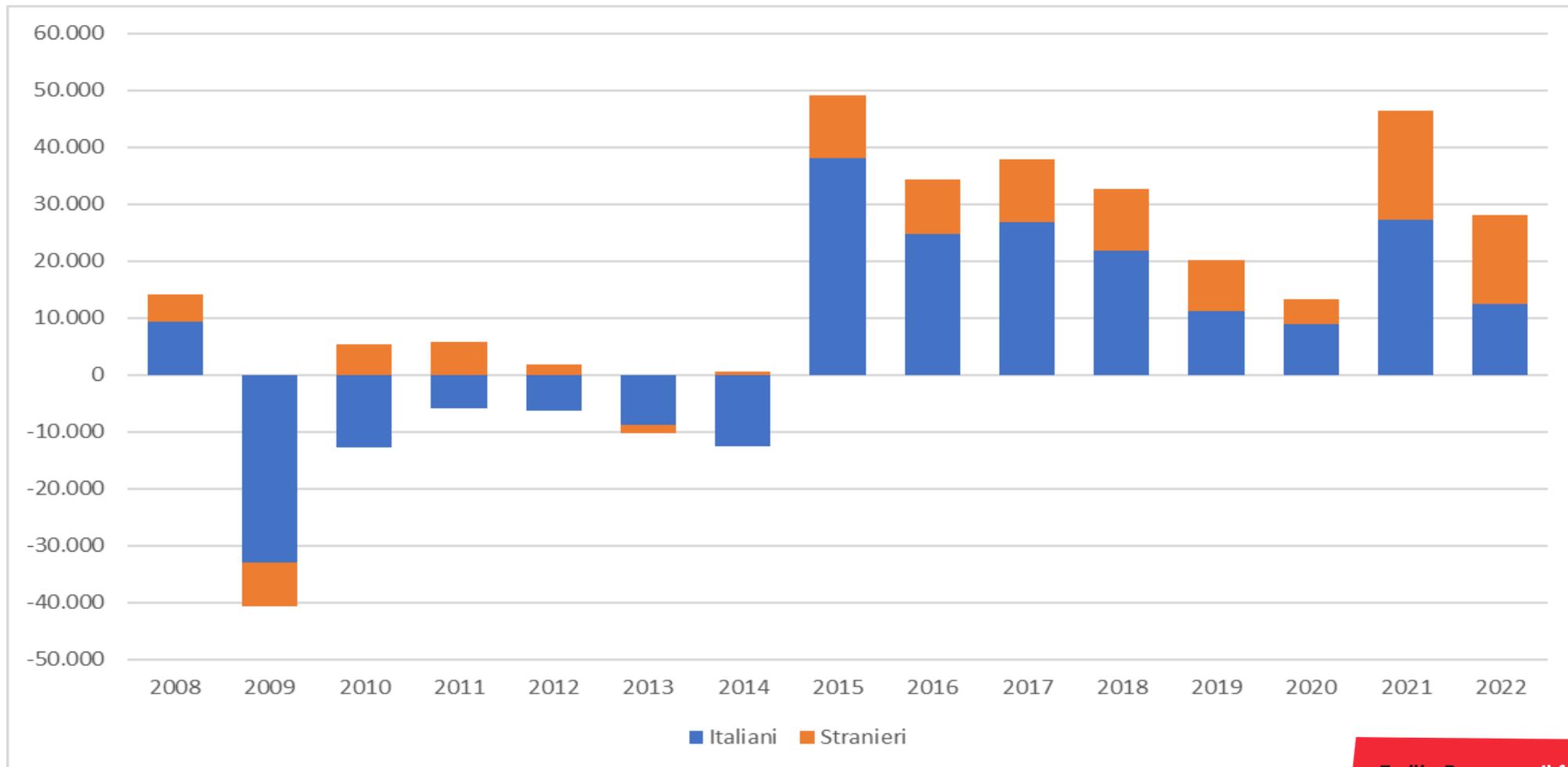
Saldo delle posizioni di lavoro dipendente in Emilia-Romagna per età

Nel 2022 il **saldo positivo** delle posizioni di lavoro dipendente si riscontra **in tutte le fasce di età** pur risultando più ampio nella componente 30-54 anni. Continua l'aumento di posizioni dipendenti per gli **over 55**, dopo gli anni 2019/20 in calo (quota 100)



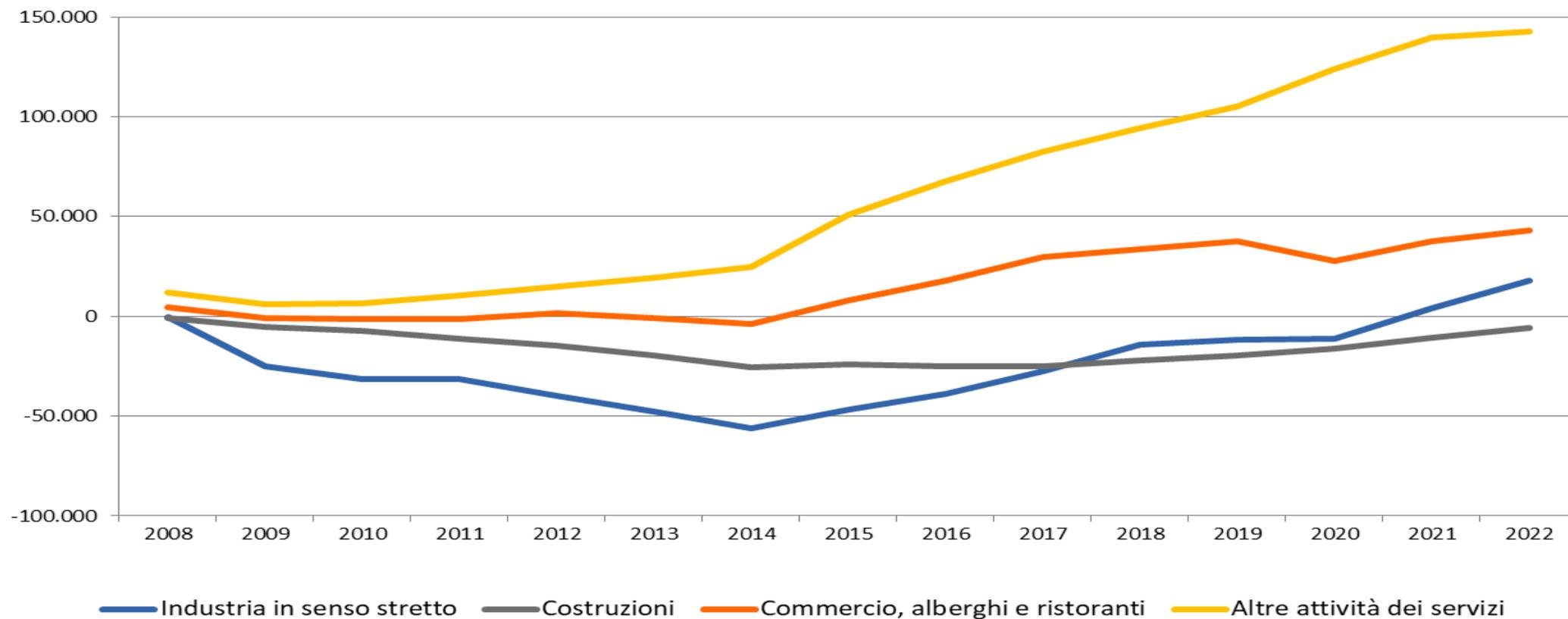
Saldo delle posizioni di lavoro dipendente in Emilia-Romagna per cittadinanza

Nel 2022 il **saldo positivo** delle posizioni di lavoro dipendente si riscontra sia tra i cittadini **italiani** che **stranieri**. A differenza degli anni precedenti, risulta **più ampio** il saldo positivo per la **componente straniera**.



Dinamica delle posizioni di lavoro dipendente in Emilia-Romagna per settore

Nel 2022 la dinamica (numeri indici base 31/12/2007 = 0) è **positiva in tutti i settori**. L'**industria** avanza decisamente **oltre il livello pre-crisi del 2008**, le **altre attività dei servizi** continuano a rappresentare il **trend decennale più positivo**, mentre il **commercio e turismo** completa la ripresa dopo la pandemia.





Scenari previsionali

Scenario previsionale dell'Emilia-Romagna

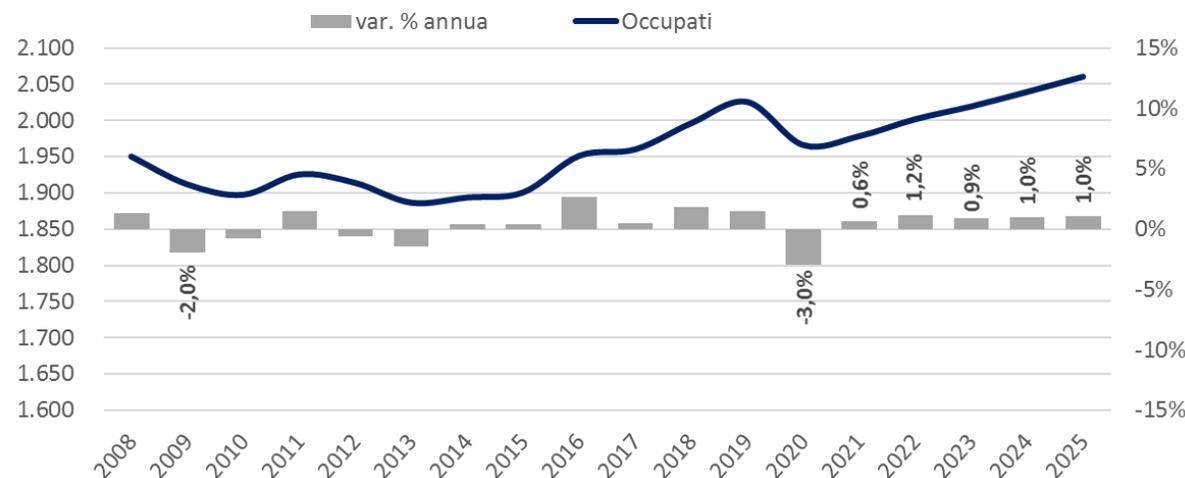
Prometeia stima una **dinamica ancora positiva nel 2022 (+1,2%) e nel 2023 (+0,9%)**.

Sulla base degli attuali scenari, il **recupero del livello di occupazione pre-covid potrà essere raggiunto nel corso del 2024**.

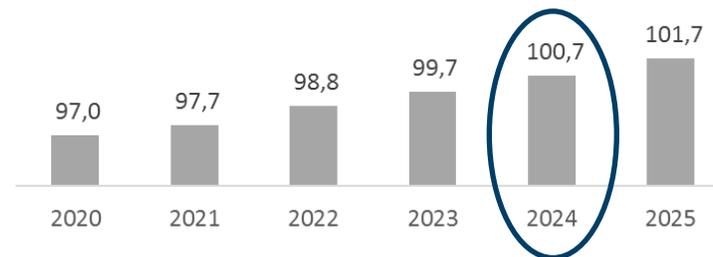
Tasso di disoccupazione nel 2023: 5,1%

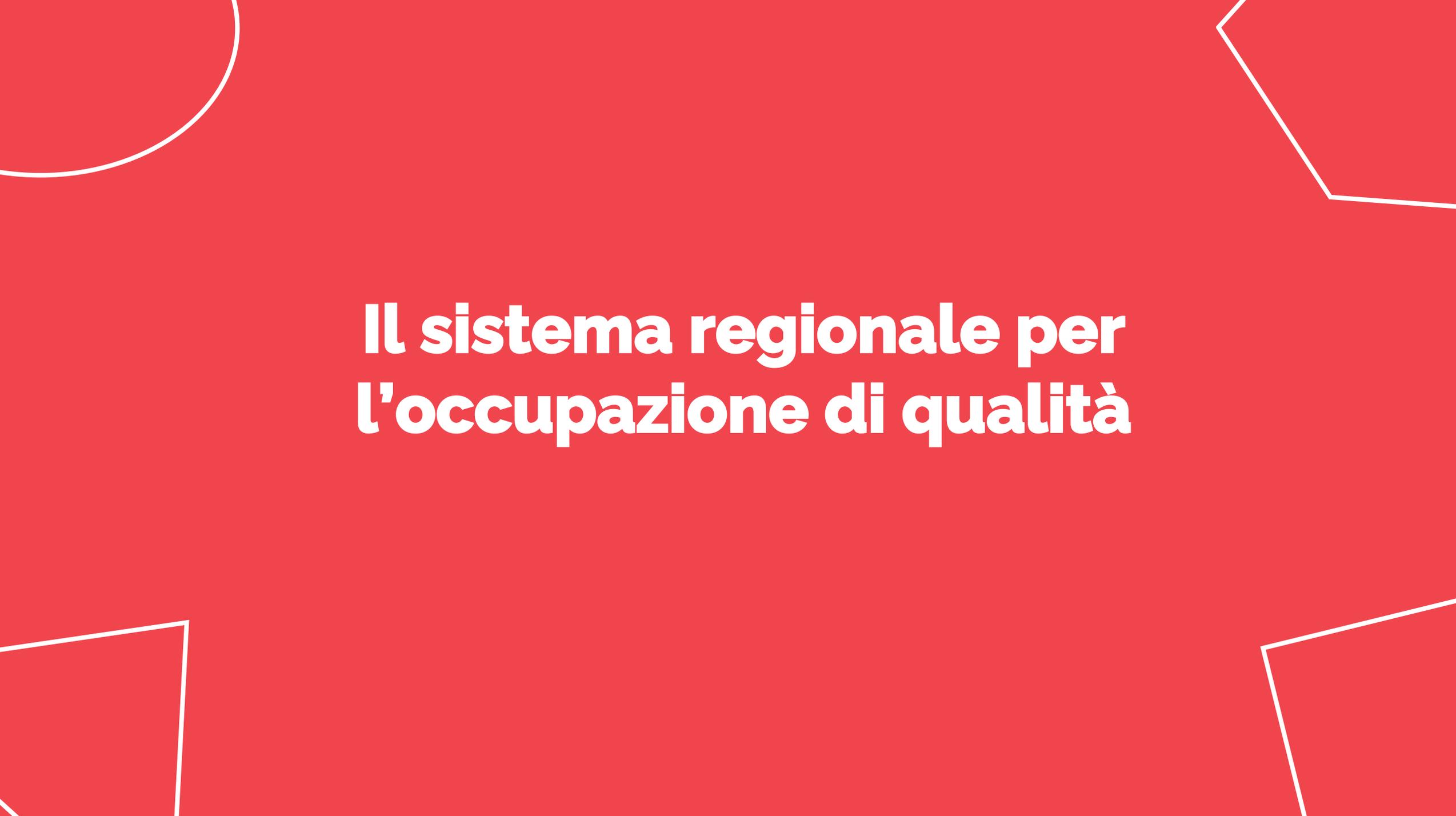
Numero di occupati in Emilia-Romagna

stime previsionali dal 2022 in poi



numero indice 2019 =100





Il sistema regionale per l'occupazione di qualità

L' Agenzia Regionale per il Lavoro e la Rete attiva per il lavoro L.R. 13/2015

L'obiettivo è rafforzare ulteriormente un'*Agenzia diffusa di comunità*, capace di individuare e attivare vere e proprie reti a scala territoriale per l'occupazione.

L'Agenzia regionale è articolata in **38 Centri per l'Impiego** (uno per ogni distretto sociosanitario, alcuni dei quali articolati a loro volta in sedi decentrate) **9 uffici per il Collocamento mirato** rivolti alle persone con disabilità (uno per ogni provincia emiliano-romagnola e per la Città Metropolitana di Bologna) e **14 accordi con gli enti locali** per il coordinamento delle attività con gli Informagiovani. La dotazione organica prevista al completamento del piano regionale di rafforzamento è di **oltre 900 unità**.

La Rete attiva si compone di 72 soggetti accreditati:

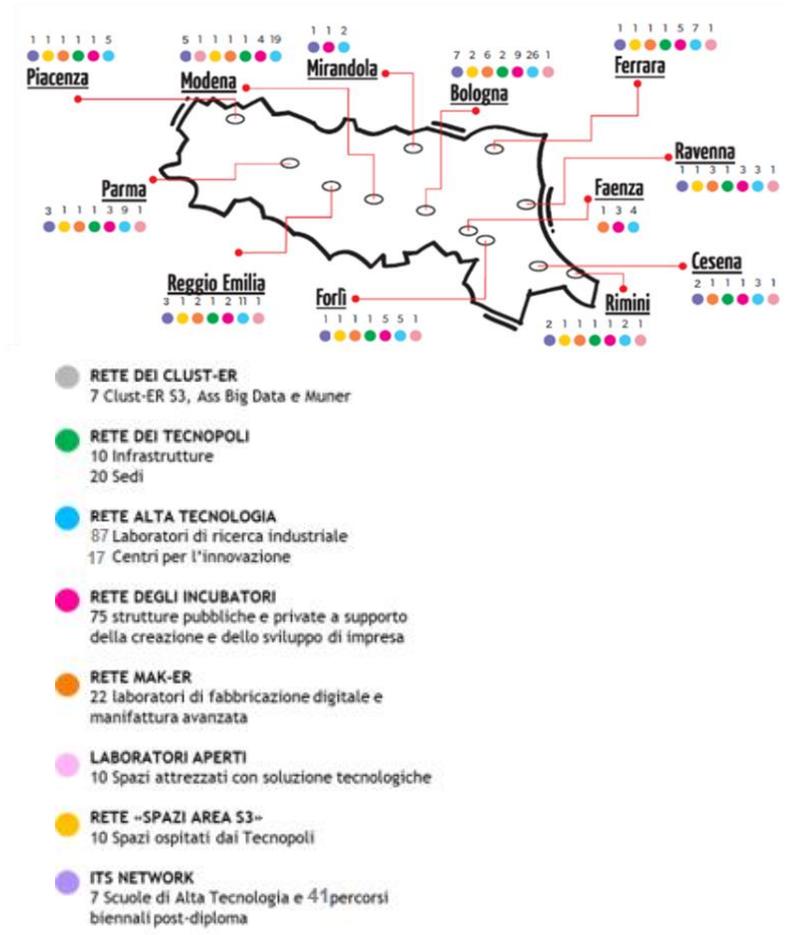
- in **Area 1: 31 soggetti**, che garantiscono l'erogazione delle prestazioni in 272 sedi operative accreditate, oltre 40 sedi secondarie indicate.
- In **Area 2: 53 soggetti**, che garantiscono l'erogazione delle prestazioni in 173 sedi operative accreditate oltre 12 sedi secondarie.

La rete regionale degli enti di formazione accreditati

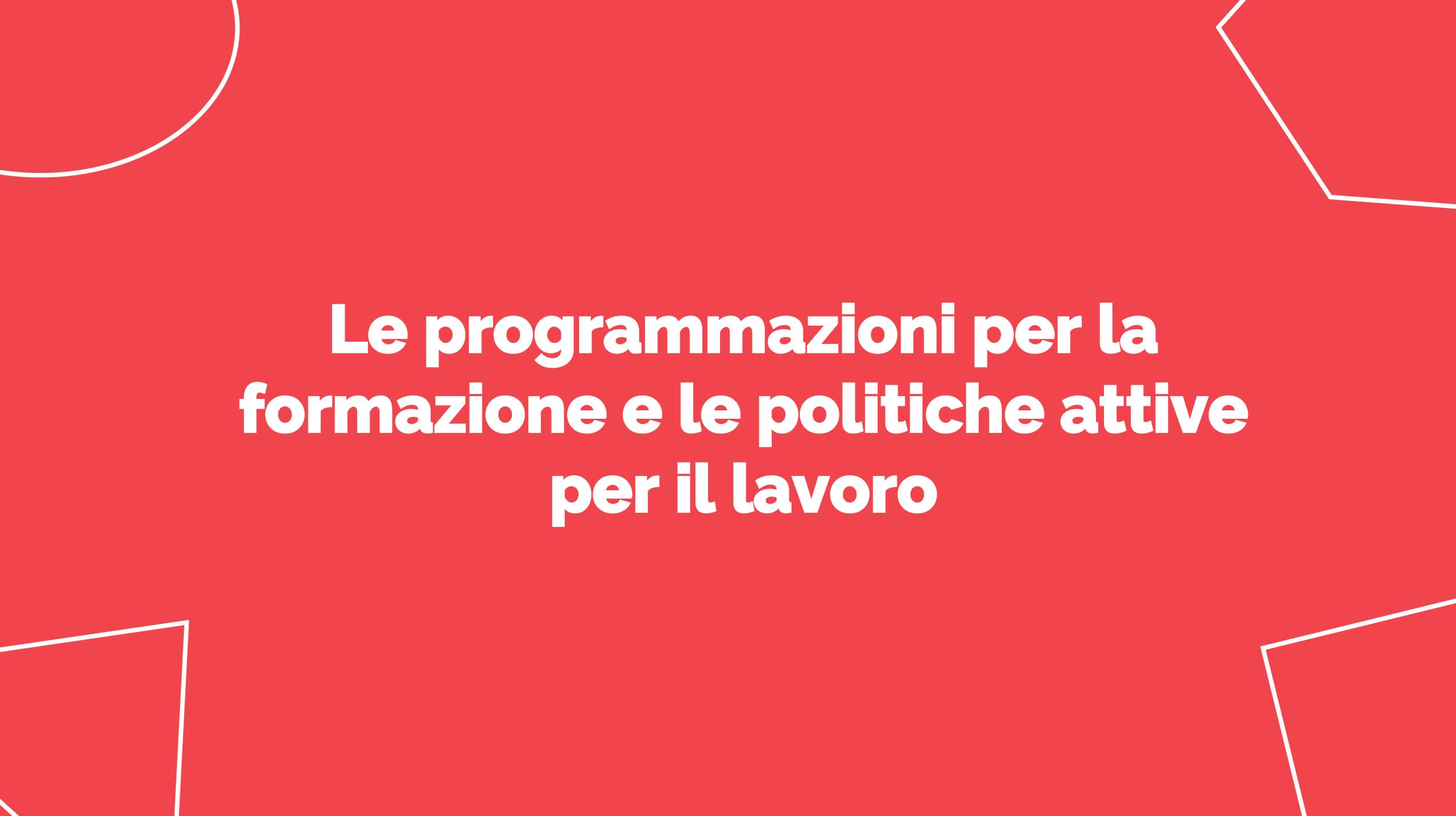
Il nuovo sistema regionale di accreditamento, in piena applicazione dall'anno 2023, vede gli enti di formazione professionale accreditati, come **soggetti pienamente inclusi nell'Ecosistema regionale dell'innovazione e della ricerca** (attualmente gli enti accreditati sono 203)

Come tali, il nuovo sistema di accreditamento intende **accompagnare** tali soggetti nella loro capacità di perseguire importanti **obiettivi strategici regionali**, fra cui:

- Il rafforzamento delle **relazioni con il territorio da parte degli enti formativi**, che comprendano imprese, enti locali, istituzioni educative, servizi socio-assistenziali, **ma anche** enti e soggetti attivi nel **campo della ricerca e del trasferimento tecnologico**;
- **l'apertura alla collaborazione** con contesti ed enti in ambito europeo, in modo da sostenere pienamente i **processi di internazionalizzazione** delle politiche formative regionali;
- La partecipazione all'attuazione del Patto per il Lavoro e per il Clima, anche mediante **nuove competenze e nuovi percorsi didattici** in coerenza con le politiche regionali **per la transizione verde e digitale**.



Campione Nazionale BIG DATA/QUANTUM COMPUTING, «ECOSISTER», Inf. Ricerca e Innovazione, Partneriati



**Le programmazioni per la
formazione e le politiche attive
per il lavoro**

Le programmazioni per la formazione e le politiche del lavoro

- FSE e FESR 2014 – 2020
- Garanzia Giovani
- Fondo Disabili
- S3 2021-2027
- PR FSE+
- PR FESR
- PAR GOL Emilia-Romagna



La nuova S3 2021-2027

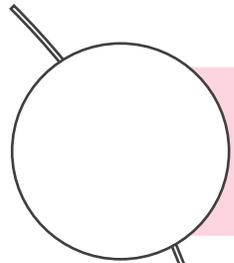
Europa più intelligente	Europa più verde	Europa più connessa	Europa più sociale	Europa più vicina ai cittadini
-------------------------	------------------	---------------------	--------------------	--------------------------------

Sistemi di specializzazione industriale	Agroalimentare
	Edilizia e costruzioni
	Meccatronica e Motoristica
	Industrie salute e benessere
	Industrie culturali e creative
	Industria del turismo
	Energia e Sviluppo Sostenibile
	Innovazione nei servizi

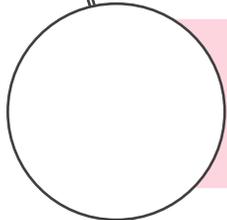
- 15 AMBITI TEMATICI CROSS SETTORIALI**
1. Energia pulita, sicura e accessibile
 2. Economia circolare
 3. Clima e risorse naturali (aria, acqua, territorio)
 4. Blue growth
 5. Innovazione nei materiali
 6. Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)
 7. Manufacturing 4.0 e future evoluzioni
 8. Connettività di sistemi a terra e nello spazio
 9. Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
 10. Città e comunità del futuro
 11. Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R
 12. Benessere della persona, nutrizione, stili di vita
 13. Salute
 14. Innovazione sociale e partecipazione
 15. Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro e territori

- AREE PRODUTTIVE AD ALTO POTENZIALE DI SVILUPPO**
- Aerospazio
 - Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture critiche

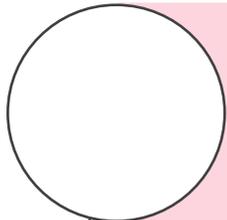
Sfide della programmazione 2021-2027



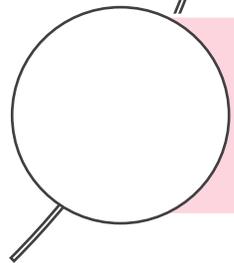
Rilanciare la competitività del sistema produttivo e la buona occupazione



Trasformazione innovativa, intelligente e sostenibile del sistema produttivo regionale attraverso le sfide della transizione «giusta», verde e digitale



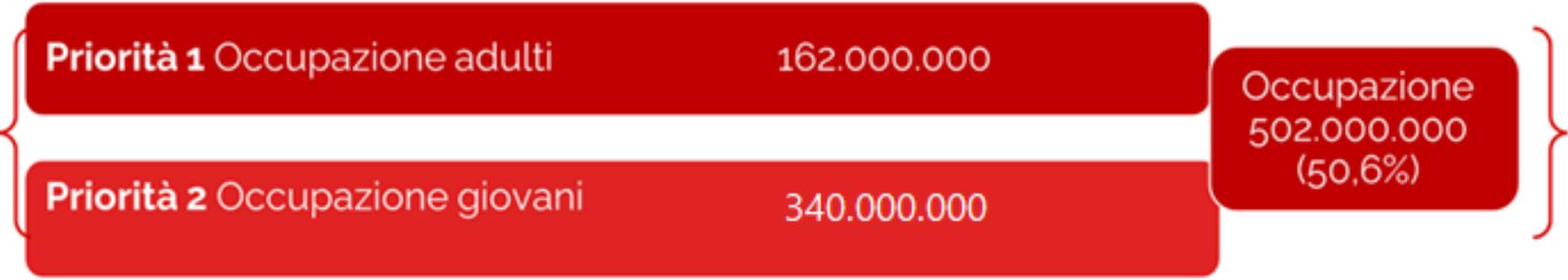
Protagonismo dei territori per una maggiore sostenibilità delle aree urbane e per la valorizzazione delle identità e potenzialità delle aree interne e montane per attivare nuovi processi di sviluppo sostenibile



Contrasto alle disuguaglianze, di genere e generazionali per assicurare il pieno coinvolgimento delle donne e dei giovani agli obiettivi di crescita e coesione, sostenibilità e innovazione, transizione ecologica e digitale del sistema regionale

Priorità di intervento nel PR FSE+

(percentuali calcolate al netto dell'assistenza tecnica)



- Formazione delle competenze
- Accompagnamento al lavoro
- Istruzione e formazione professionale
- Occupazione femminile



- Alte competenze
- Formazione permanente



- Inclusione
- Nuovi servizi educativi
- Diritto allo studio
- Rafforzamento dell'associazionismo per l'inclusione attiva



- Rafforzamento delle competenze
- Ruolo attivo del partenariato



Priorità di intervento nel PR FESR

(percentuali calcolate al netto dell'assistenza tecnica)

Contributo del programma alla lotta al cambiamento climatico: **30,9%**



- Infrastrutture di ricerca
 - Ricerca collaborativa e azioni di sistema
 - Innovazione sociale
 - Comunità digitali
 - Competitività delle imprese
- Sostenibilità delle imprese
- Sostenibilità degli edifici pubblici
- Comunità energetiche
- Infrastrutture verdi
- Economia Circolare
- Mobilità sostenibile e intelligente
- Arre interne
- Città sostenibili
- Spazi condivisi
- Promozione Territoriale
- Rafforzamento delle competenze
- Ruolo attivo del partenariato

PAR GOL Emilia-Romagna: elementi distintivi

- ✓ Garantire un'offerta di politiche attive per il lavoro pienamente universalistica per tutta la platea dei beneficiari eleggibili alle politiche attive del lavoro, in coerenza con i livelli essenziali delle prestazioni
- ✓ 55,7 milioni di euro come prima tranche 2022 per la regione Emilia-Romagna (20% sul totale del programma)
- ✓ Ad oggi sono state prese in carico 51.256 persone di cui il 61,5% donne
- ✓ Personalizzare gli interventi a favore delle utenze con percorsi specifici di:
 - ✓ Reinserimento lavorativo: 32.517 persone
 - ✓ Upskilling: 12.246 persone
 - ✓ Reskilling: 4.393 persone
 - ✓ Percorsi di lavoro e inclusione: 2.100 persone
 - ✓ Ricollocazione collettiva
- ✓ Massima attenzione a profilazione, orientamento, competenze e loro certificazioni
- ✓ Collaborazione pubblico/privato per una comunità attiva per il lavoro di qualità, lo sviluppo del territorio e l'inclusione

Focus sulle attività in corso

- **Competenze per le grandi transizioni:** digitale, big data e transizione ecologica (in collaborazione con ANPAL e ANPAL Servizi);
- Revisione e introduzione delle **nuove qualifiche professionali** e loro arricchimento anche in relazione alle misure del PNRR;
- Sviluppo del sistema duale in relazione con le linee di intervento del PNRR;
- Analisi delle caratteristiche dei **NEET** insieme all'attuazione di **Garanzia Giovani** e al programma **YOUZ**;
- Attuazione sul territorio regionale delle iniziative «**Donne e Digitale**»
- Sviluppo dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità (imprese innovative, imprese femminili)
- Adesione ai Patti Europei per le competenze
- Rafforzamento del Piano regionale per le disabilità (dalla formazione all'accompagnamento al lavoro)
- Sostegno allo sviluppo dei **Clust-ER** e della **Rete Alta Formazione**
- **Rafforzamento delle Azioni leFP/ITS/IFTS**
- **Nuova Legge Regionale sui Talenti L.R. n.2/2023**
- **2023: anno europeo delle competenze**

R2B 2023 dedicato a ricerca, innovazione, talenti
Eventi in collaborazione con ERASMUS+ e INDIRE

Grazie!